

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA
REGIONE CAMPANIA

PERIODICO SETTIMANALE

Napoli - 8 giugno 1998

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: UFFICI DELLA REGIONE - NAPOLI, VIA S. LUCIA, 31 - ☎ 7962530-79-77

AVVERTENZE. Il «Bollettino Ufficiale della Regione Campania» si pubblica in Napoli e contiene tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni ed i comunicati emanati dal Presidente del Consiglio e della Giunta Regionale

UNA COPIA del Bollettino Ufficiale L. 3.000

SUPPLEMENTI e SPECIALI: fino a 300 pagine, UNA COPIA L. 7.500

oltre 300 pagine, UNA COPIA L. 15.000

Il prezzo è raddoppiato per le copie arretrate

ABBONAMENTI PER ANNO SOLARE

ORDINARIO - comprendente i soli numeri ordinari settimanali L. 150.000

SPECIALE - comprendente tutti i numeri ordinari nonché i Supplementi e gli Speciali L. 225.000

Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 31 marzo; entro tale termine potranno essere ritirati dai sottoscrittori, presso gli uffici del Bure e nei limiti delle disponibilità di magazzino, i numeri arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 31 marzo e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto al ritiro dei numeri arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di numeri disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro trenta giorni, della relativa fascetta di abbonamento.

INSERZIONI

— Per ogni riga o frazione di riga dattiloscritta L. 3.000

VERSAMENTO: C/C POSTALE N. 20069803 intestato a Bollettino Ufficiale Regione Campania - Via Santa Lucia, 31 - 80132 NAPOLI
NON SI RISPONDE DI EVENTUALI RITARDI O DISGUIDI POSTALI.

I versamenti vanno effettuati unicamente utilizzando il modulo di c/c Md ch-8 (a quattro facciate). All'Ufficio del Bollettino va consegnato il tagliando contenente la dicitura "ATTESTAZIONE".

Il testo degli avvisi pubblici e del materiale pubblicato è quello predisposto dagli inserzionisti. La Direzione del B.U.R.C., pertanto, non risponde di eventuali errori e/o omissioni contenuti nei testi proposti.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ATTI DELLA REGIONE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA -

Settore Resoconti - Resoconto sommario seduta consiliare antimeridiana del 18 maggio 1998 - Inizio lavori ore 10.00 - Presidenza Prof. Raffaele Calabrò.

Pag. 1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA -

Settore Resoconti - Resoconto sommario seduta consiliare pomeridiana del 18 maggio 1998 - Inizio dei lavori ore 16.00 - Presidenza Prof. Raffaele Calabrò.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA -

Settore Resoconti - Resoconto sommario seduta consiliare pomeridiana del 19 maggio 1998 - Inizio lavori ore 15.00 - Presidenza Prof. Raffaele Calabrò - La seduta ha inizio alle ore 17.15.

Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - 24 marzo 1998, n. 3630.

RECLUTAMENTO DEL PERSONALE - Proroga comando ai sensi della L.R. 65/81 - Provenza Francesco Med. 12756 Liv. Funz. 7.

Pag. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - 24 marzo 1998, n. 3631.

RECLUTAMENTO DEL PERSONALE - Proroga comando ai sensi della L.R. 65/81 - Puorto Pasquale Med. 09205 Liv. Funz. 5.

libere commissariali n. 1349 del 21/11/1994 e n. 1081 del 8/11/1995, esecutivo nei modi di legge, in esecuzione ed in conformità a quanto disposto dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 96 del 20/6/1997 che, nel presente provvedimento, si intende integralmente trascritta.

Il presente provvedimento non è sottoposto a visto del CO.RE.CO. in quanto atto di natura meramente esecutivo e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi della legislazione vigente.

Il Presidente
Prof. Amato Lambertini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI
- Decreto n. 0046 del 28 gennaio 1998. - Comune di Crispano - Variante al Regolamento Edilizio - Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Decreti Ministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

VISTE le Legge regionali 29 maggio 1980, n. 54; 1 settembre 1981, n. 65 e 8 marzo 1985, n. 13;

PREMESSO che il Comune di Crispano ha adottato la variante all'art. 11 del vigente Regolamento Edilizio approvata con delibera consiliare n. 61 del 21/7/1995, esecutiva nei modi di legge, trasmettendolo all'Amministrazione Provinciale di Napoli per l'approvazione, ai sensi delle vigenti leggi delegate;

— Che la pubblicazione di tale variante rispetta il dettame delle leggi vigenti;

VISTO che il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 97 del 20/6/1997, resa esecutiva per decorrenza dei termini, ha approvato la delibera di proposta al Consiglio n. 293 del 30/5/1997 avente ad oggetto: «Comune di Crispano - Integrazione art. 11 del vigente Regolamento Edilizio - Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e Legge regionale 20 marzo 1982, n. 14», allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

— Che il suindicato provvedimento di Consiglio Provinciale n. 97 del 20/6/1997 è stato trasmesso al Comune di Crispano con nota n. 39011 del 30/7/1997, per le eventuali controdeduzioni alle modifiche introdotte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni ed alla Legge regionale 20 marzo 1982, n. 17;

— Che essendo decorsi infruttuosamente i termini all'uopo assegnati senza che sia stato riscontrato quanto richiesto, il Comune di Crispano è stato nuovamente invitato a controdedurre con nota di questo Ente in data

— Che anche questo secondo invito è stato disatteso;

RITENUTO che il procedimento seguito per la formazione, pubblicazione, adozione ed approvazione della variante all'art. 11 del vigente Regolamento Edilizio del Comune di Crispano può considerarsi regolare ai sensi della legislazione stradale e regionale vigente.

DECRETA

Ai sensi delle vigenti leggi delegate in materia urbanistica è approvato, con modifiche ed integrazioni, la variante all'art. 11 del vigente Regolamento Edilizio del Comune di Crispano, adottata con delibera consiliare n. 61 del 21/7/1995, esecutiva nei modi di legge, in esecuzione ed in conformità a quanto disposto dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 97 del 20/6/1997 che, nel presente provvedimento, si intende integralmente trascritta.

Il presente provvedimento non è sottoposto a visto del CO.RE.CO. in quanto atto di natura meramente esecutivo e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi della legislazione vigente.

Il Presidente
Prof. Amato Lambertini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO
NO Prot. n. 0519 del 25.5.98. - Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno - Approvazione del P.R.G. del Comune di Scafati.

IL PRESIDENTE

Viste le note n. 5618 del 29.2.96, n. 7784 del 30.4.96 e n. 13290 del 10.6.96 con le quali il Commissario ad acta di nomina provinciale inoltrava gli atti ed elaborati del PRG del Comune di Scafati, dal medesimo adottato con delibere n. 8 del 8.5.92, n. 5 del 11.8.94, n. 111 del 5.10.95 e n. 149 del 5.12.95, richiedendo l'emissione del Decreto definitivo di approvazione.

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n. 115 del 31.7.97, esecutiva, di approvazione con prescrizioni del PRG trasmesso;

Vista la delibera del Commissario ad acta n. 6 del 1.9.97, esecutiva, di accettazione delle prescrizioni di cui al deliberato provinciale n. 115/97;

Vista la nota dell'Assessore all'Urbanistica dell'Amministrazione Prov.le di Salerno n. 1345 del 7.10.97 con la quale il PRG del Comune di Scafati è stato rimesso alla Regione Campania per il visto di conformità ai sensi della L.R. 20.3.82 n. 14;

Visto il Decreto dell'Assessore Regionale all'Urbanistica

nistica n. 24386 del 31.12.1997 di richiesta di adeguamento del Piano con motivazioni;

Visto il ricorso proposto dall'Amministrazione Provinciale di Salerno avverso il menzionato Decreto regionale;

Visto l'ordinanza del TAR Campania n. 1393 del 1.4.98 di accoglimento della domanda di sospensione della esecuzione del Decreto dell'Assessore all'Urbanistica della Regione Campania n. 24386/97, trasmesso con nota n. 3 del 2.1.98;

Rilevato

che in virtù del provvedimento del Giudice Amministrativo, il Decreto dell'Assessore all'Urbanistica della Regione Campania è sospeso ad ogni effetto di legge;

Visto il punto 5 - Tit. II allegato alla Legge Regionale Campania n. 14/82;

DECRETA

il P.R.G. del Comune di Scafati, adottato con deliberare del Commissario ad acta di nomina provinciale n. 8 del 8.5.92, n. 5 del 11.8.94, n. 111 del 5.10.95 e n. 149 del 5.12.95 ed approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 115 del 31.7.97 con modifiche e prescrizioni, è reso esecutivo a mezzo di pubblicazione nel B.U.R. della Regione Campania che, con il presente decreto, si dispone.

— Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi della L. 127/97.

L'Assessore all'Urbanistica
arch. Giovanni Lambiase

Il Presidente della Provincia
dott. Alfonso Andria

PROVINCIA DI SALERNO - SERVIZI ACQUE ED ACQUEDOTTI - Sede: Via R. Mauri - c/o I.P.I. - Tel. 338444 - Concessione trentennale a derivare acqua - Pos. 1144/Der.

IL PRESIDENTE

ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 - AVVISA - che la Sig.ra Cutignano Ivana dom/tia in PONTECAGNANO alla Via Firenze n. 7 - con istanza n. 0601 del 26/3/1998 ha fatto richiesta di CONCESSIONE TRENTENNALE a derivare mc. 13644 1,35 lt/s. di acqua per uso IRRIGUO dal pozzo insistente sul fondo sito in agro di PONTECAGNANO censito in catasto al fol. 12 particella 569 dell'estensione Ha. 2.45.65.

Salerno, 31 marzo 1998

Il Dirigente
Il Capo Sezione
dr. Vincenzo De Gennaro Aquino

PROVINCIA DI SALERNO - SERVIZI ACQUE ED ACQUEDOTTI - Sede: Via R. Mauri - c/o I.P.I. - Tel. 338444 - Concessione trentennale a derivare acqua - Pos. 730/Der.

IL PRESIDENTE

ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 - AVVISA - che il SINDACO del Comune di SERINO (AV), con istanza n. 0122 del 23.1.1998, ha fatto richiesta di CONCESSIONE TRENTENNALE a derivare acqua, nella misura di 40-l/s per uso potabile, dalle seguenti sorgenti, site nel territorio del comune di GIFFONI VALLE PIANA e riportate in catasto rispettivamente:

- 1) Sorgente «SPINA» - fol. 8 - part/lla 64 e 73
- 2) Sorgente «CIRASUOLO» - fol. 3 - part/lla 37
- 3) Sorgente «ACQUAROLA» - fol. 4 - part/lla 22
- 4) Sorgente «TORNOLA» - fol. 1 - part/lla 83.

Salerno, 23 gennaio 1998

Il Dirigente
Il Capo Sezione
dr. Vincenzo De Gennaro Aquino

PROVINCIA DI SALERNO - SERVIZI ACQUE ED ACQUEDOTTI - Sede: Via R. Mauri - c/o I.P.I. - Tel. 338444 - Concessione trentennale a derivare acqua - Pos. 1128/D.

IL PRESIDENTE

ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 - AVVISA - che la Società «CO.EL.IN.» s.r.l. - con sede in PONTECAGNANO-FAIANO, loc. Picciola - via Lago Laceno, 16 con istanza n. 0091 del 13/1/1998 ha fatto richiesta di CONCESSIONE TRENTENNALE a derivare 0.40 - lt/s. di acqua per uso IGIENICO dal pozzo insistente sul fondo sito in agro di CICERALE censito in catasto al fol. 1 particella 88 dell'estensione are: 71.57.

Salerno, 19 gennaio 1998

Il Dirigente
Il Capo Sezione
dr. Vincenzo De Gennaro Aquino

PROVINCIA DI SALERNO - SERVIZI ACQUE ED ACQUEDOTTI - Sede: Via R. Mauri - c/o I.P.I. - Tel. 338444 - Concessione trentennale a derivare acqua - Pos. 1129/Der.